



Istituto di Istruzione Superiore "Italo Calvino"

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate



Genova, 9 dicembre 2024

IIS "Italo Calvino" - Genova
Prot. 0011437 del 09/12/2024
IV (Uscita)

Al Collegio dei docenti
Al Consiglio d'Istituto
Alle famiglie
Al personale ATA
All'Albo
Al sito web Amm. Traspar.
Agli atti

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DELLE INTEGRAZIONI AL PTOF PER PER L'A.S. 2024-2025 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF PER IL TRIENNIO 2025-2028

ex art.1, c. 14, Legge 13 luglio 2015 n. 107

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma 14, art. 1 punto 4 che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni

VISTA la "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1

VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai campi suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015

VISTO il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

VISTE le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 (Decreto MIUR 35 del 22/06/2020) in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati

CONSIDERATA la struttura dell'istituto, articolato in 3 plessi di scuola secondaria di II grado

CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...)

TENUTO CONTO delle proposte offerte dal territorio, delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto e del Piano Di Miglioramento predisposto lo scorso anno scolastico

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTI IN CONSIDERAZIONE i Piani dell'Offerta formativa degli anni scolastici precedenti e il vigente PTOF 2022/25;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

RICHIAMATE le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro e in particolare i principi di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi;

VISTA la Nota n. 39343 del 27 settembre 2024, Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

CONSIDERATO che il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

CONSIDERATO che l'articolo 1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

le istituzioni scolastiche predispongono, prima dell'inizio delle iscrizioni all'anno scolastico successivo, il Piano triennale dell'offerta formativa;

il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

il Piano è elaborato dal Collegio dei docenti, con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;

il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;

il Piano, eventualmente rivisto, è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, Scuola in chiaro;

CONSIDERATO che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione e revisione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione scolastica che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano triennale dell'offerta formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente,

EMANA

il presente **Atto di indirizzo per le attività della scuola per il triennio 2025-2028** rivolto al Collegio dei docenti.

A dicembre 2021 il Consiglio di Istituto ha approvato la prima versione del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) della nostra scuola per il triennio che comprende gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, successivamente aggiornato con delibera del 21 dicembre 2023.

Il Dirigente scolastico è in servizio presso l'Istituto dal 1° settembre 2021 e nell'agosto del 2027 giungerà al termine del suo secondo incarico triennale. Tra le numerose responsabilità e nel rispetto delle competenze degli organi collegiali della scuola, il Dirigente ha il compito di assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di coordinarne e valorizzarne le risorse umane, di organizzarne l'attività secondo criteri di efficienza ed efficacia formative, nonché di garantire la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti.

L'impegno e la professionalità del personale docente e non docente dell'Istituto Calvino in questi anni sono stati ripagati da una grande attenzione e da un crescente apprezzamento

per l'offerta formativa della nostra scuola da parte delle famiglie del territorio, comprovati da un incremento del numero di studentesse e studenti iscritti.

Si verifica un costante interesse per l'Istituto tecnico e un crescente interesse da parte delle famiglie anche per il percorso di studi curricolare del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate e per l'adesione del nostro Istituto al Progetto Studente Atleta di Alto livello. Il progetto crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni e promuove concretamente il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti atleti. Grazie all'adesione a questo percorso il numero di studenti atleti è gradualmente, ma costantemente aumentato fino a sfiorare il 10% del totale degli studenti iscritti.

Nell'ultimo triennio la scuola ha anche rinnovato i propri ambienti di apprendimento grazie all'utilizzo dei fondi ricevuti nell'ambito del PNRR Piano scuola 4.0, Azione 1 "Next Generation Classroom" e Azione 2 "Next Generation Labs".

La progettualità del nostro Istituto a favore delle studentesse e degli studenti, nonché della formazione in servizio del personale docente e non docente, si è arricchita con i cospicui finanziamenti ricevuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Inoltre sono in corso di realizzazione alcune iniziative con i seguenti investimenti del PNRR:

- Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multi linguistiche (DM 65/2023);
- Investimento 2.1: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (DM 66/2023);
- Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (DM 19/2024).

Questa rilevante crescita, accompagnata anche da un significativo aumento del personale in servizio presso l'Istituto e dal fisiologico turn-over dovuto ai pensionamenti, impone un grande senso di responsabilità e rinnovato senso di appartenenza alla comunità scolastica da parte di tutti, maggiore collaborazione reciproca, una visione comune di scuola e una mobilitazione quotidiana delle proprie competenze emotive e relazionali nei rapporti con le studentesse, gli studenti, le famiglie e i colleghi di lavoro.

La crescita della nostra scuola impone anche un maggiore spirito di iniziativa e una maggiore disponibilità alla sperimentazione, accompagnata da un'innovazione metodologica della didattica, nonché l'istituzione di gruppi di lavoro in grado di operare in autonomia anche in relazione all'organizzazione generale della scuola.

Si deve perseguire un'idea di istituzione scolastica come sistema complesso adattivo in grado di auto-organizzarsi ed evolvere in risposta sia ai cambiamenti interni (in primo luogo le esigenze di apprendimento delle nuove generazioni), sia ai cambiamenti esterni,

siano essi sociali, tecnologici o dettati dalle nuove norme, per svolgere con pienezza ed efficienza il proprio ruolo educativo.

La stesura del nuovo PTOF dovrà muovere dalla verifica del raggiungimento o meno dei traguardi previsti dal RAV, attraverso un'attenta analisi dei risultati INVALSI e ripercorrendo in maniera sistematica le attività realizzate nel corso del triennio 2022-2025 per conseguire gli obiettivi di processo individuati.

Si dovrà quindi procedere con nuova attività di autovalutazione che conduca alla formulazione, in un'ottica di miglioramento, delle priorità e dei traguardi per il triennio 2025-2028 e alla successiva elaborazione del nuovo Piano triennale tenendo conto delle seguenti

Linee di indirizzo di tipo didattico-educativo:

1. Rivedere annualmente, all'interno dei dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, **il Curricolo d'istituto**, il quale dovrà

- esplicitare la progettazione didattica ed educativa in termini di nuclei tematici fondamentali disciplinari e/o interdisciplinari;
- definire le conoscenze e abilità da acquisire collegate a competenze da sviluppare, sia in senso verticale, ovvero lungo lo sviluppo temporale nel corso degli anni delle diverse discipline, sia orizzontale, ovvero valorizzando l'interdisciplinarietà dei saperi;
- integrare i moduli di orientamento formativo previsti dalle nuove Linee guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328;

2. Elaborare annualmente un Piano di ampliamento dell'offerta formativa da allegare al PTOF, contenente

- **Progetti di arricchimento dell'offerta formativa**, riguardanti alcuni ambiti scelti del sapere, disciplinari o interdisciplinari, che contribuiscano a realizzare l'identità culturale e formativa dell'Istituto;
- **percorsi formativi strategici**, come struttura portante del Piano di miglioramento dell'Istituto, finalizzati a conseguire in maniera efficace gli obiettivi di processo individuati nel RAV e gli obiettivi formativi prioritari dichiarati nel PTOF;
- **percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, per la scoperta di attitudini** e talenti, lo sviluppo di competenze personali e professionali, e la maturazione di una scelta adeguata e consapevole per il prosieguo degli studi verso i percorsi terziari;

3. Elaborare un rinnovato curriculum per **l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica** sulla base delle nuove Linee Guida, pubblicate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183, e definire i relativi criteri per la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti;

4. Superare la semplice dimensione trasmissiva dell'insegnamento a favore di **dimensioni metodologiche attive, costruttive, cooperative e situate**, che favoriscano sia lo sviluppo delle competenze disciplinari e delle competenze per la vita (*life skills*), sia il

senso di responsabilità e l'autonomia personale delle studentesse e degli studenti;

5. Operare una reale **personalizzazione dei percorsi di apprendimento**, sia in termini di supporto alle studentesse e agli studenti con carenze negli apprendimenti e/o con bisogni educativi speciali, sia per lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini di ciascuno e la valorizzazione delle eccellenze;

6. Sostenere un'idea formativa ed educativa della **valutazione come processo continuo che si realizza attraverso un dialogo educativo costante tra docente e discenti** al tempo stesso dell'insegnamento, mirato a verificare e migliorare sia l'efficacia dell'insegnamento sia le strategie di apprendimento, promuovendo l'autovalutazione e l'uso di diverse modalità di espressione delle valutazioni in itinere, dal voto numerico, al giudizio descrittivo, all'annotazione delle evidenze rilevate durante l'osservazione in classe;

7. Monitorare gli apprendimenti e intervenire tempestivamente a favore delle studentesse e degli studenti, per **far fronte ai bisogni educativi speciali e a situazioni di disagio**, segnalando precocemente possibili rischi di dispersione scolastica in tutte le sue forme, dall'abbandono all'irregolarità della frequenza e ai casi di non ammissione alla classe successiva;

8. **Incoraggiare gli studi e la carriera universitaria delle studentesse nell'ambito delle discipline STEM** (scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche) con progettualità e attività di orientamento mirate al fine di garantire pari opportunità di crescita personale e professionale e superare gli stereotipi di genere;

9. Integrare lo studio e l'utilizzo responsabile dell'**Intelligenza Artificiale** per migliorare l'efficacia didattica e organizzativa, realizzare nuove opportunità e modalità di apprendimento e personalizzare i percorsi, adattando i contenuti alle specifiche necessità e garantendo un supporto personalizzato anche in presenza di bisogni educativi speciali;

10. Favorire lo sviluppo del **multilinguismo** attraverso esperienze di apprendimento e di mobilità internazionali che consentano alle studentesse e agli studenti di sviluppare le proprie competenze nelle lingue straniere per comprendere e apprezzare le diversità culturali, comunicare in maniera efficace in contesti globalizzati e costruire una convivenza pacifica e produttiva;

11. Progettare con cura e valorizzare le attività di **potenziamento disciplinare e orientamento** verso gli studi universitari previste nell'ambito dei PCTO per sostenere, nel corso degli anni attraverso forme strutturate di didattica orientativa, la maturazione di scelte formative post-diploma consapevoli;

12. Implementare la **verifica dei risultati a distanza** come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del Curricolo.

Si invita inoltre la comunità docente a realizzare, anche attraverso la **promozione della pratica sportiva**, di stili di vita sani e di una comunicazione interpersonale rispettosa,

empatica e positiva, una scuola inclusiva e del benessere, ovvero un ambiente scolastico sereno e stimolante che ponga tutte le persone nelle migliori condizioni per apprendere e svolgere il proprio ruolo, anche in rapporto alle diversità e ad eventuali problematiche personali, familiari o di salute che ciascuno può trovarsi ad affrontare.

Infine, si raccomanda di tener conto, nella stesura del PTOF, delle seguenti scelte di gestione e di amministrazione del Dirigente:

1. Definire e includere nel PTOF il funzionigramma d'istituto come elenco dei profili che realizzano il processo di *governance* partecipata e *middle management* della scuola, con l'identificazione delle deleghe e la definizione dei ruoli e dei relativi compiti e funzioni;
2. Integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali e gruppi di lavoro, armonizzando le progettualità d'istituto e di dipartimento con le iniziative dei consigli di classe, per realizzare un'offerta formativa
 - a. coerente ed efficace rispetto agli obiettivi;
 - b. sostenibile ed efficiente rispetto all'utilizzo delle risorse a disposizione;
 - c. innovativa sia nelle metodologie didattiche adottate, sia nei contenuti proposti in rapporto all'evoluzione della conoscenza;
3. Definire, in rapporto agli obiettivi di consolidamento e miglioramento dell'offerta formativa, il fabbisogno di organico dell'autonomia destinato ad attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento;
4. Promuovere la collaborazione e la condivisione di obiettivi, strumenti e buone pratiche tra tutti i soggetti della comunità scolastica, sostenendo con forza l'interdisciplinarietà dei curricula e la partecipazione di tutti i docenti nella definizione dell'offerta formativa dell'Istituto;
5. Definire il funzionamento didattico e organizzativo della scuola attraverso lo sviluppo di nuove forme di autorganizzazione, una maggiore condivisione degli obiettivi strategici e un più ampio coinvolgimento responsabile del personale scolastico;
6. Migliorare le modalità di comunicazione con le famiglie e gli altri soggetti del territorio, anche attraverso la sottoscrizione di accordi di rete e patti di comunità, per instaurare e rafforzare forme di collaborazione e partecipazione nell'offerta didattica ed educativa della scuola;
7. Definire un sistema di documentazione, monitoraggio, controllo di gestione e analisi dei risultati, anche in ordine all'individuazione di forme e modalità di rendicontazione sociale dell'operato della scuola;
8. Promuovere e attuare i principi di pari opportunità, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni, promozione del benessere e di stili di vita corretti, interculturalità, inclusione, prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promozione dell'uso corretto e consapevole delle nuove tecnologie;

9. Favorire lo sviluppo delle competenze digitali di tutti i membri della comunità scolastica, generalizzando l'uso delle nuove tecnologie sia in ambito didattico che organizzativo utilizzando come riferimenti il Quadro Europeo per le Competenze Digitali dei Cittadini (*Digital Competence Framework for Citizens*) e Quadro Europeo per le Competenze Digitali dei Docenti (*Digital Competence Framework for Educators*), più noti come DigComp, e DigCompEdu;
10. Promuovere un efficace ed ampio utilizzo dei nuovi allestimenti degli ambienti di apprendimento di cui si è dotata la scuola grazie al Piano Scuola 4.0 il quale ha favorito la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro;
11. Promuovere e realizzare un adeguato Piano triennale di formazione del personale docente 2025-2028, in rapporto alle esigenze strategiche del Piano di miglioramento della scuola, agli interessi professionali condivisi e alla salvaguardia della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
12. Favorire la partecipazione democratica alla vita della scuola di tutte le componenti della comunità scolastica, anche attraverso la costituzione del Comitato studentesco e del Comitato genitori, il primo per rappresentare le esigenze e le idee di studentesse e studenti, il secondo per rafforzare il dialogo costruttivo tra famiglie, docenti e istituzione scolastica, sostenendo iniziative educative e attività extracurricolari;
13. Contribuire alla realizzazione di un clima relazionale sereno e positivo e di una generale efficienza ed efficacia educativa ed organizzativa, sia all'interno della comunità professionale, sia nei confronti delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, anche tramite interventi di sostegno psicologico e motivazionale, lo sviluppo della responsabilità e dell'autonomia personale e l'orientamento formativo.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano. La elaborazione del Piano dovrà essere predisposta a cura di un gruppo di lavoro formato dal Dirigente scolastico, dalle FS di Istituto per il P.T.O.F. e l'Autovalutazione, dal primo e dal secondo collaboratore.

Il lavoro di revisione dovrà essere portato all'esame del collegio docenti e completato per la relativa delibera nella seduta del 17 dicembre 2024 che è fin d'ora convocato.

Colgo quindi l'occasione del presente Atto di indirizzo per ringraziare anticipatamente tutto il personale, che con impegno e senso di responsabilità si adopererà per concretizzare queste indicazioni per il conseguimento degli obiettivi fissati e, più ingenerale, per lo sviluppo e la crescita dell'Istituto Calvino come scuola del territorio, presidio culturale, comunità educante e di apprendimento in cammino e palestra che prepara alla vita.

Il presente atto costituisce per norma atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in

regime di autonomia ed è:

- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web istituzionale;
- affisso all'Albo
- acquisito agli atti della scuola.

La Dirigente scolastica
Sandra Voltolini
Documento firmato digitalmente

